

12-05-2011

Rating delle nazioni: promossi Usa ed Egitto
di redazione

Standard Ethics Aei ha attribuito i suoi voti ai paesi Ocse. Tra chi ha peggiorato rispetto all'anno scorso ci sono Ungheria e Grecia. Per l'Italia outlook negativo.

Promossi Stati Uniti ed Egitto. Bocciate Ungheria e Grecia. Outlook negativo per Italia, Danimarca e Messico. Sono le novità nei rating "etici" attribuiti oggi da Standard Ethics Aei, agenzia europea per la promozione della responsabilità sociale.

Il rating degli Stati Uniti è migliorato, passando grazie all'abbandono di politiche in conflitto con la centralità delle Nazioni Unite e con il rispetto dei diritti umani, in particolare nei casi di prigionia. Il giudizio per Washington sale così a EE+, due gradini sotto il massimo della tripla E.

L'Egitto fino all'anno scorso non era classificato; ora è stato ammesso al giudizio sia pure con una E- (il livello più basso), grazie al processo di democratizzazione in corso.

Peggiora invece il giudizio sull'Ungheria (EE- con outlook ancora negativo) per l'arretramento sul piano costituzionale per quanto riguarda i diritti individuali e politici. Declassata anche la Grecia (EE) a causa della condotta non trasparente tenuta dal precedente governo in materia economica e finanziaria.

L'Italia, per la quale è confermato il rating EE-, è tra i paesi con outlook negativo, a causa degli squilibri nel suo sistema dell'informazione. Standard Ethics parla di "deterioramento degli equilibri dell'informazione italiana, sia in riferimento alla sostenibilità economica degli attori a causa di un mercato della pubblicità snaturato da fattori estranei al libero mercato sia a causa di un degrado complessivo qualitativo legato all'autorevolezza e all'indipendenza giornalistica, anche nel settore televisivo pubblico".

Outlook negativo anche per il Messico per la crescita del tasso di corruzione nel settore pubblico, e per la Danimarca, a causa dei nuovi orientamenti scarsamente cooperativi in sede europea in merito alla libera circolazione delle persone.

La Danimarca è peraltro uno dei quattro paesi che meritano il giudizio più elevato, la tripla E, insieme a Islanda, Norvegia e Svezia.

Si parla di Standard Ethics Aei, in Finanza Etica

13-05-2011



LA NOVITÀ

RATING ETICO: NORD EUROPA IN TESTA ITALIA INDIETRO

India, Russia e Cina macinano posizioni nelle classifiche economiche, ma restano indietro nelle graduatorie di rating etico, basate sul rispetto dei diritti umani, la legislazione per l'ambiente, la democrazia interna. Come quella emessa ieri, per le nazioni Ocse e una decina di altre, da Aei -Agenzia europea di investimenti Standard ethics, che considera le indicazioni e i valori espressi da Onu, Ocse, Organizzazione internazionale del lavoro e Ue. Danimarca, Islanda, Norvegia e Svezia ottengono «EEE», il voto più alto (su una scala di otto livelli). India, Russia (E) e Cina (E-) chiudono la classifica insieme all'Egitto (E-), che però ha un outlook positivo per il processo di democratizzazione in atto. Positivo anche l'outlook Usa (EE+) per il rientro di politiche confliggenti il rispetto dei diritti umani, specie nei casi di prigionia. Outlook negativo, invece, per l'Italia, già nella parte bassa della classifica (EE-). Motivo: il deterioramento degli equilibri dell'informazione, anche nel settore televisivo pubblico. (A.D.T.)

Si parla di Standard Ethics Aei, a pag. 27